

2° SPECIALE

VPA

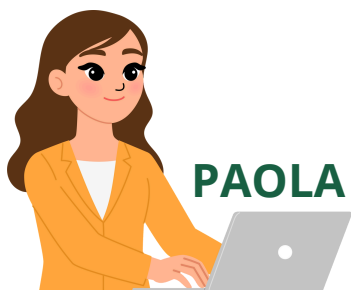


LE DATE

L'accordo sindacale di erogazione del VPA 2023, per Lavoratrici e Lavoratori del Gruppo CCB prevede:

- nell'intervallo temporale 11 - 22 settembre tutto o parte del VPA è convertibile in welfare, beneficiando della maggiorazione del 15%, nel limite di 3.000€ (convertendo 1.000€ saranno disponibili 1.150€);
- la parte di VPA non convertita in welfare è accreditata con la mensilità di settembre (successivamente analizziamo gli aspetti fiscali);
- le somme convertite in welfare dovranno essere accompagnate dagli eventuali relativi giustificativi entro il 30 novembre (richiesta di FB, voucher, welfare a rimborso, fondo pensione); le quote non opzionate entro la scadenza sono devolute di default alla posizione aperta presso il Fondo Pensione.

VPA 2023: DETASSAZIONE, WELFARE, FRINGE BENEFIT... O FONDO PENSIONE?



PAOLA

Dedichiamo questo numero di AGENDA CCB alle **diverse opzioni che la normativa fiscale offre nel 2024** a Lavoratrici e Lavoratori destinatari di un Premio di Produttività Aziendale (da quest'anno "Valore di Produttività Aziendale" - VPA) con redditi 2023 non superiori a 80.000 euro.

Ci accompagnano nel labirinto normativo due nostre Colleghe:



LUCIA

- **Paola**, 28 anni, da tre anni dipendente BCC, senza carichi familiari, premio individuale 2.800 euro. Reddito 2023 di 32.000€;
- **Lucia**, 45 anni, in BCC dal 2004, due figli fiscalmente a carico, premio individuale 4.000 euro. Reddito 2023 di 45.000€.

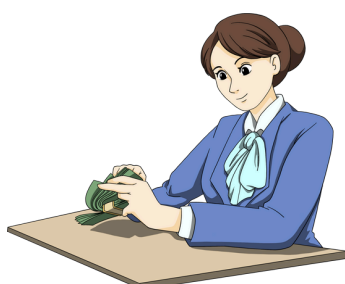
**Entrambe nel 2024:**

- hanno scelto il ticket pasto da CIG e hanno ricevuto (€ 281,25) al Conto Welfare 2023/2024 come previsto dal CIG, convertendolo poi in Fringe Benefit (**FB**): parte in buoni spesa / carburante e parte per il rimborso delle bollette;
- non hanno in essere finanziamenti con la propria BCC che comportino l'erosione del plafond **FB** per l'anno 2024 (1.000 € / 2.000 € per chi non ha / ha figli fiscalmente a carico al 31/12/2024);
- l'Azienda per l'anno in corso non distribuisce strenne natalizie, pasquali o liberalità in genere da computare tra i **FB** (**questa importante informazione va verificata in azienda prima di compiere la scelta**).

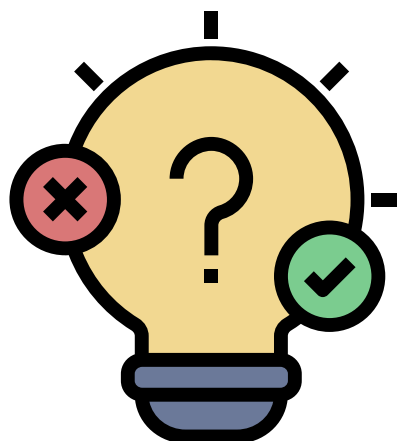
CON PAOLA E LUCIA ANALIZZIAMO ALCUNI “CASI” CHE CI AIUTERANNO NELLA VALUTAZIONE:**CASO 1.**

Entrambe decidono di percepire **l'intero premio cash**, con la mensilità di settembre.

Paola (premio 2.800€) fruisce della **detassazione sull'intero importo spettante**. Pagati i contributi previdenziali e, sul restante imponibile l'aliquota agevolata del 5%, percepirà un premio netto di **2.412€**;



Lucia (premio 4.000€) fruisce della detassazione sui primi 3.000€ (dedotti i contributi previdenziali e applicata l'aliquota agevolata al 5% avrà un netto di 2.580,00€). **Sui restanti 1.000€, la tassazione sarà ordinaria** (35% fino a 50.000€, oltre alle addizionali locali), con un netto di circa 590,00€. Percepirà in totale **3.170€** (2.580+590).

**CASO 2.**

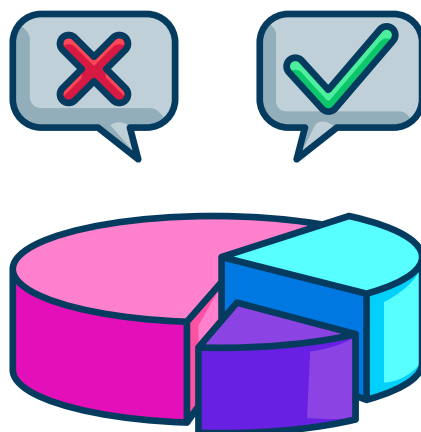
Entrambe decidono, nell'intervallo temporale 11-22 settembre, **la conversione in welfare del massimo consentito**.

Paola (premio 2.800€), con la maggiorazione del 15%, avrà disponibili 3.220€ superiore al premio lordo spettante. Richiede **FB** per il massimo consentito (non avendo figli a carico ha una disponibilità di 1.000€).

Avendo già utilizzato i 281,25€ di welfare aziendale, ne convertirà ulteriori 718€. Con i restanti 2.502€ (3.220-718) potrà, per esempio, pianificare un viaggio, pagare l'iscrizione alla palestra, abbonamenti a cinema/teatro, o scegliere altre opzioni, utilizzando la piattaforma welfare; infine destinare quote al Fondo Pensione (su quest'ultima ipotesi rimandiamo alle considerazioni finali).



Lucia (premio 4.000€), con la maggiorazione del 15% applicata sul massimo convertibile di 3.000€, avrà disponibili 3.450€. Con figli a carico (di cui uno all'università), potrà richiedere 1.718€ di **FB** (al netto dei 281,25 già convertiti in precedenza), mentre per il resto chiederà il rimborso delle tasse scolastiche pagate nel corso del 2024. Gli ulteriori 1.000€ infine, verranno pagati con la mensilità di settembre, a tassazione ordinaria, con un netto di circa 590,00€ (vedi sopra). Lucia quindi avrà a disposizione una somma netta di (3.450+590) 4.040€, superiore al premio lordo spettante.

**CASO 3.**

Entrambe decidono di **convertire in welfare la somma strettamente necessaria** per massimizzare i **FB** disponibili (ricordiamo che hanno già convertito in **FB** i 281,25€ del welfare di gruppo, che non hanno finanziamenti presso la propria BCC e che non riceveranno alcuna liberalità in natura nel 2024 - vedi premessa).

Paola non ha figli, pertanto può richiedere (1.000-281,25) 718,75€ in **FB**. Nella finestra temporale 11/22 settembre convertirà in welfare 625€ che, maggiorati del 15%, diventano esattamente 718,75€. Con la mensilità di settembre percepirà in busta paga (2.800-625) 2.175€ interamente detassati, per un netto di € 1.874. Avrà a disposizione € 2.592,75 (1.874+718,75), cifra superiore al "caso 1".



Lucia può richiedere (2.000-281,25) 1.718,75€ di **FB**; con lo stesso procedimento di cui sopra convertirà in welfare 1.495€ che, maggiorati del 15%, diventano proprio i 1.718,75€. Con la mensilità di settembre percepirà (3.000-1.495) 1.505€ interamente detassati e 1.000€ a tassazione ordinaria (per un totale netto di 1.886€). In questa ipotesi avrà a disposizione la somma di (1.886+1.718,75) 3.605€, superiore al "caso 1".

**CASO 4.**

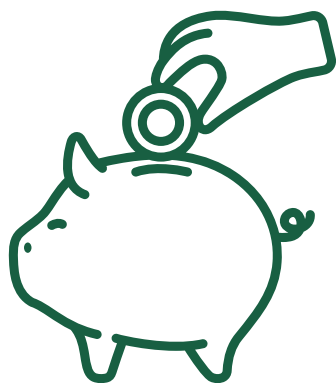
Entrambe decidono di **utilizzare il regime di extra deduzione per i versamenti a Fondo Pensione** (max 3.000€). È previsto dall'attuale disciplina fiscale, interessante in ristrette casistiche, quali la prossimità alla quiescenza ovvero quando, attraverso la contribuzione aggiuntiva volontaria, si raggiunge già il massimo importo deducibile (5.164€). Si tratta di considerazioni in parte soggettive, da valutare caso per caso.



Attraverso gli esempi di **Paola** e **Lucia** abbiamo cercato di analizzare le situazioni più ricorrenti, semplificando al massimo una materia (quella fiscale, connessa alla normativa sui **FB**) complessa ed articolata.

L'utilizzo dei **FB** rappresenta sicuramente l'alternativa più interessante ma che va utilizzata CON ATTENZIONE E CAUTELA, se titolari di finanziamenti con la propria Azienda di qualsiasi natura, ovvero in presenza di liberalità ricorrenti (in particolare a fine anno come ad esempio le strenne natalizie). Perché **superare il limite anche solo di 1€**, determina che TUTTE LE SOMME PERCEPITE COME **FB** vengano assoggettate all'ordinaria imposizione previdenziale e fiscale, può rivelarsi un autentico salasso!

FIRST è a Vostra disposizione, nelle prossime settimane per cercare di chiarire e dipanare dubbi e perplessità.





LE PAROLE CHIAVE:

- **DETASSAZIONE:** è l'aliquota fiscale agevolata (5% nel 2024) applicata fino a 3.000€ di VPA, per tutti i Lavoratori che nel 2023 hanno percepito redditi inferiori agli 80.000€.
- **WELFARE:** in alternativa al regime di detassazione, e fino a concorrenza di 3.000€, è possibile convertire il VPA in welfare, beneficiando della maggiorazione del 15%. Su queste somme le Aziende non versano i contributi previdenziali del 23%; la conversione va ponderata tenendo conto anche di questo aspetto (soprattutto in caso di versamenti al Fondo Pensione in regime di extra-deduzione). La somma convertita viene resa disponibile sulla piattaforma e può essere fruita: mediante rimborso (richiedendo il rimborso di spese precedentemente sostenute, ad esempio le spese scolastiche); emissione di voucher (per viaggi, pacchetti wellness, salute etc.); richiesta di **FB** (buoni spesa, regalo, benzina o per il rimborso delle utenze), nelle quantità previste tempo per tempo dalla normativa (anno 2024 - 2.000€ per chi ha figli fiscalmente a carico, 1.000€ per chi non ne ha). Si assume la situazione familiare in essere al 31/12/2024.
- **WELFARE ON TOP:** somme messe a disposizione dalle aziende o definite nella contrattazione collettiva, sono da considerarsi aggiuntive rispetto ai 3.000 € previsti dalla normativa fiscale.
- **FRINGE BENEFIT:** si tratta di somme che concorrono alla formazione del reddito, quantificabili nel 2024 in: 1.000 / 2.000 euro per ogni lavoratore senza / con figli a carico. Sono convertibili in buoni regalo, benzina, o nel rimborso di bollette domestiche, secondo le procedure previste dalle piattaforme in uso.
- **TASSAZIONE ORDINARIA:** si applica sulle quote di VPA superiori a 3.000€ (detassazione e welfare sono sistemi tra loro alternativi, non si sommano), dopo aver dedotto la contribuzione previdenziale. L'aliquota IRPEF è quella marginale (35% fino a 50.000€ - 43% oltre 50.000€ di reddito annuo).
- **EXTRA-DEDUZIONE:** si applica sulle quote di VPA destinate al Fondo Pensione, nel limite di 3.000€ e sono interamente deducibili anche in caso di superamento del limite dei 5.164€. In sede di erogazione della prestazione pensionistica a scadenza, dette somme non subiranno imposizione fiscale.

CI VEDIAMO
SUL PROSSIMO NUMERO.

BUONA ESTATE!

TRENTO, AGOSTO 2024

La Segreteria di Gruppo CCB **FIRST**